

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 febbraio 2020, n. 52

**ID\_5639. PSR 2014/20 – M 4/SM 4.4. Manutenzione straordinaria dello “Jazzo” posto in agro di Corato in contrada San Francesco. Proponente: Ditta TARANTINI Andrea. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 e ss.mm.ii., con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del MATTM 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione*”

*(ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);*

- *la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;*
- *l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;*

**Premesso che:**

- con nota acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. di prot. AOO\_089/13789 del 12/11/2019, il sig. Tarantini Andrea chiedeva l’avvio della procedura di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 1362/2018, per l’intervento in oggetto;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. AOO\_089/15587 del 17/12/2019, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *evidenza della candidatura dell’intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal tecnico incaricato ai sensi del DPR 445/2000, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*
  - *dichiarazione dell’importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
  - *copia di un documento di identità del tecnico progettista;*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*dando al contempo evidenza della trasmissione al Parco nazionale dell’Alta Murgia (d’ora in poi PNAM) della documentazione utile al rilascio del relativo parere di competenza ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii;
- il PNAM, con nota/pec acclarata al prot. uff. AOO\_089/312 del 09-01-2020, trasmetteva il proprio parere di valutazione di incidenza prot. 5853/2019 del 23-12-2019;
- quindi, con nota/pec inviata in data 09/01/2020 ed acclarata al prot. n. AOO\_089/ 592 del 14-01-2020, il tecnico incaricato dal proponente inviava la documentazione integrativa.

**Premesso altresì che:**

- in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M. 4/SM. 4.4, Op. A “*Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatici ambientali*” del PSR Puglia 2014/20.

**Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.**

**Descrizione dell’intervento**

L’intervento proposto concerne la manutenzione delle sole pareti di delimitazione dello “Jazzo” riportato al N.C.E.U. del Comune di Corato al Fg. 83 p.la 495, attualmente “*costituito da pietrame a secco in totale stato di abbandono, in passato utilizzato per la mungitura e stazionamento degli animali*” (pag. 2, “Relazione Tecnica Illustrativa”).

Lo “jazzo” oggetto d’intervento ha una forma quadrangolare ed è costituito da ampie murature perimetrali in pietra a secco (oggetto di manutenzione) e due cassette in pietra a secco prive di copertura o crollata (non oggetto di interventi): saranno oggetto di manutenzione, mediante opera a secco, tutte le pietre “paralupi”,

le pareti di delimitazione e la corona superiore secondo le "linee guida per interventi di ripristino muretti a secco nelle aree protette e nei siti Natura 2000" (pag. 3, *ibidem*).

#### **Descrizione del sito d'intervento**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
  - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

#### **6.3.2 - Componenti dei valori percettivi**

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*.

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)**. Secondo il relativo formulario standard<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito RN2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per il SIC in questione:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

*r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

*s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

*t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9120007.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf)

- u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

#### Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;

#### Preso atto che:

- il PNAM, con nota/pec proprio prot. 5853/2019 del 23-12-2019, acclarata al prot. uff. AOO\_089/312 del 09-01-2020, per le motivazioni ivi esposte, esprimeva **parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza**, a condizione che:
  1. Gli interventi avvengano in conformità alle linee guida richiamate in progetto disposizioni e di cui alle misure trasversali n. 02 del R.R. n.0612016 ed alla determinazione del Direttore di questo Ente n. 127 del 1610712009;
  2. Gli interventi siano limitati ai tratti effettivamente necessitanti d'intervento;
  3. per il ripristino delle muraure a secco esistenti sia preservata la vegetazione arborea spontanea presente lungo le stesse, che potrà essere solo spalcata, giuste indicazioni tecniche di cui alla D.D. n. 157 del 28/05/2012 dell'Ente recante "Indicazioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia";
  4. non sia utilizzato materiale proveniente da specchie o dai cumuli di pietra sui quali si sia già consolidata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea;
  5. Sia conservati gli elementi aggettanti, usati un tempo a protezione delle greggi, cosiddetti "paralupo".
  6. Sia comunicata a questo Ente, le data di inizio e fine dei lavori.

#### Evidenziato che:

- l'intervento proposto è finalizzato al recupero di un antico manufatto rurale, nel rispetto della tradizione storico-culturale del sito;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia" <sup>2</sup>, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

#### Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007);
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con esclusiva applicazione ai fini degli interventi previsti dalla "domanda unica di pagamento" ai sensi del Reg (CE) n. 1306/2013 e s.m.i, la D.G.R. n. 620/2017, all'Allegato 2, recante "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31/05/2016", con esplicito riferimento agli interventi sui manufatti edilizi esistenti funzionali all'attività agricola,

<sup>2</sup> <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animale-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

ritenendo che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come definiti all'articolo 3 del DPR 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) non determinano incidenze significative per habitat e specie, considera la procedura di Valutazione di Incidenza espletata favorevolmente.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento di "*Manutenzione straordinaria dello "Jazzo" posto in agro di Corato in contrada San Francesco*", proposto da TARANTINI Andrea nell'ambito della M. 4/SM 4.4. Op. A del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni poste dal PNAM nel proprio parere prot. 5853/2019 del 23-12-2019, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della M 4/SM 4.4. - Autorità di Gestione del PSR 2014/20, al PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari), al Comune di Corato;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
*(Dott.ssa Antonietta RICCIO)*